

Decadenza del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo: connaturata alla struttura dell'istituto

di [Gianfranco Antico](#)

Pubblicato il 28 Febbraio 2023

La **decadenza del credito d'imposta** per l'attività di **ricerca e sviluppo** è **connaturata alla struttura dell'istituto**, in quanto è coerente con la scelta di **accordare il beneficio** in relazione **all'esercizio fiscale nel corso del quale si siano sostenuti costi** per ricerca e sviluppo e di conseguenza la **mancata indicazione** del credito nella **dichiarazione** relativa al periodo d'imposta nel corso del quale è concesso, ne **impedisce il riconoscimento in diminuzione** dell'imposta altrimenti dovuta.

Decadenza del credito d'imposta per ricerca e sviluppo connaturata a struttura dell'istituto: il parere della Cassazione

Osserva la Corte che la **decadenza del credito d'imposta** per l'attività di **ricerca e sviluppo** è **connaturata alla struttura dell'istituto**, in quanto è **coerente con la scelta di accordare il beneficio** in **relazione all'esercizio fiscale nel corso del quale si siano sostenuti costi** per ricerca e sviluppo.



Mancata indicazione del credito in dichiarazione: il caso

La **mancata indicazione del credito nella dichiarazione** relativa al periodo d'imposta nel corso del quale è concesso, ne **impedisce il riconoscimento in diminuzione** dell'imposta altrimenti dovuta^[1].

“Il credito in questione non deriva dal meccanismo fisiologico di applicazione del tributo, ma da un beneficio appositamente accordato a fronte di precise scelte politiche, finalizzate a incentivare la ricerca e lo sviluppo; la mancata indicazione del credito nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta nel corso del quale esso è concesso, dunque, non determina una decadenza formale.

Una tale qualificazione, riferita alla decadenza, può riguardare le dichiarazioni di scienza; sicché non può essere riferita a quella in esame (nello stesso senso Cass. 30/11/2018, n. 31052; Cass. 22 gennaio 2013, n. 1427).

L'indicazione nel quadro Ru della dichiarazione annuale del credito di imposta in questione è, difatti, atto negoziale e non di scienza, in quanto è volta a mutare (con rettifica in aumento) la base imponibile, e contestualmente ad inserirvi il credito di imposta.

Il contribuente al quale sia stato concesso il beneficio può decidere di usufruirne o no; ma, per farlo, deve esprimere la propria volontà all'interno della dichiarazione

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento